

di Rossella Savojardo

Il 2024 sarebbe dovuto essere l'anno delle catastrofali. Ma dopo reiterati rinvii, l'appuntamento è slittato al 2025, che si candida a pieno titolo come l'anno in cui le polizze anti-calamità dovranno diventare obbligatorie, sancendo il primo esempio di partenariato pubblico-privato nel settore.

L'entrata in vigore dell'obbligo è attualmente fissata a lunedì 31 marzo per le grandi imprese e per le medie al 30 settembre, mentre le pmi avranno tempo fino a fine anno per allinearsi. Tempistica a parte, le compagnie si dicono pronte alla sfida, con imprese che si sono già adattate senza attendere il rinvio.

L'esempio delle catastrofali potrebbe inoltre essere un banco di prova per l'estensione di questo strumento anche ad altri ambiti. Mezzi attraverso i quali l'Italia potrebbe finalmente recuperare quel protection gap ancora con il resto d'Europa.

Di questi e di altri temi si è discusso in occasione della 23^a edizione degli MF Insurance Awards che si è svolta a Milano lo scorso 27 marzo all'Istituto dei Ciechi, nell'ambito di una charity dinner a favore di

MF MILANO FINANZA INSURANCE AWARDS Il ceo delle Generali è Assicuratore dell'Anno nella 23^a edizione dell'evento dedicato ai protagonisti del mondo insurance. Dietro di lui molti volti nuovi che hanno creato valore

Nel segno di Donnet



Philippe Donnet
ceo Generali Group



Giulio Terzariol
ceo Insurance, Generali



Jozef Bala
ceo Athora Italia



Giovanna Gigliotti
ceo Unisalute

Wamba Onlus.

La sfida. L'Italia è «un Paese esposto con sempre maggiore intensità e frequenza alle catastrofi naturali. Le piccole medie imprese, in particolare, sono più esposte di tutti gli altri attori. Se però il 6% delle famiglie è protetto contro le catastrofi naturali, solo il 5% delle imprese lo è e le micro non lo sono affatto», ha spiegato il neo-presidente dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (Ania), Giovanni Liverani, aprendo



la serata.

Mentre le compagnie assicuratrici sono già a lavoro per raccogliere la sfida proveniente anche dal cambiamento climatico, l'obiettivo comune per tutti gli operatori del settore rimane quello

di aumentare il livello generale di copertura del Paese. Per colmare il gap con gli altri Paesi europei bisogna lavorare sulla cultura assicurativa», ha evidenziato il ceo insurance delle Generali, Giulio Terzariol, dopo aver ricevuto il premio per compagnia numero uno per il patrimonio netto e aver anche ritirato il premio di Assicuratore dell'anno assegnato al group ceo del gruppo triestino, Philippe Donnet. «Si parla molto spesso di cultura finanziaria ma ne serve anche una assicurativa»,

ha osservato il top manager dal palco. «Lo sforzo che sta facendo il governo sulle polizze catastrofali aiuta a creare questo tipo di cultura. Anche nel ramo Salute c'è sicuramente spazio. Si tratta di creare dei presupposti giusti. A quel punto spetta a noi, come società assicurativa, offrire soluzioni e servizi adeguati».

Salute sotto la lente. Se i cambiamenti climatici e le calamità sembrano essere la sfida del momento per il comparto assicurativo, altro fron-

MF INSURANCE AWARDS 2025

CATEGORIA	PREMIO	NOME COMPAGNIA	CHI HA RITIRATO IL PREMIO
INSURANCE ELITE	Assicuratore dell'Anno	Assicurazioni Generali	Philippe Donnet, Group Ceo, Assicurazioni Generali. Ha ritirato il premio: Giulio Terzariol, Ceo Insurance, Assicurazioni Generali
	Migliore creazione di valore borsistico	Unipol Assicurazioni	Vittorio Corsano, Chief Property & Casualty Officer, Unipol
	Per la migliore operazione di M&A interno	Zurich Italia	Renato Antonini, Amministratore Delegato, Zurich Investments Life, Zurich; Claudio Raimondi, Ceo, 4Car
	Broker dell'anno	Mediass	Gianluca Graziani, Amministratore Delegato, Ardonagh Italia e Mediass
	Modelli di successo di agenti sul territorio	Laura Castelluzzo, Castelluzzo Assicuratori di Roma	Laura Castelluzzo, Presidente e Amministratore Delegato, Castelluzzo Assicuratori, Agente Generale Unipol
	Migliore iniziativa in campo sanitario	Intesa Sanpaolo InSalute Servizi	Gianluca Pipino, Responsabile Operations, InSalute Servizi
	Miglior operazione di brand awareness e reputation	Allianz Italia	Valentina Sestan, Head of Strategic CEO Projects e Responsabile della Partnership Olimpica e Paralimpica, Allianz Spa; Simone Salerni, Vice Direttore Generale, Head of Insurance Products P&C and Claims
	Miglior rating ESG Standard Ethics	Swiss Re Italy	Valentina Garcia, Senior Client Underwriter, Swiss Re Italy
	Miglior rating ESG Standard Ethics	Unipol	Marisa Parmigiani, Responsabile Sustainability, Unipol
COMPAGNI DI VALORE	Miglior progetto di integrazione di sostenibilità nel business model	Reale Mutua	Virginia Antonini, Group Chief Sustainability & Institutional Communication Officer, Reale Group; Guido Picca Piccon, Vicedirettore Generale di Banca Reale e CFO, Reale Group
	Superindice Lombard	UniSalute	Giovanna Gigliotti, Amministratore Delegato, UniSalute
	N° 1 per profitti netti/patrimonio	Assicurazioni Generali	Giulio Terzariol, Ceo Insurance, Assicurazioni Generali
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Vita	Athora Italia	Jozef Bala, Amministratore Delegato, Athora Italia
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Infortuni	ISP Protezione	Alessandro Viale, Responsabile Commerciale e Sviluppo Offerta Persone, ISP Protezione
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Malattia	UniSalute	Giovanna Gigliotti, Amministratore Delegato, UniSalute
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Corpi Veicoli Terrestri	Allianz Italia	Simone Salerni, Vice Direttore Generale, Head of Insurance Products P&C and Claims, Allianz Spa; Luigi Barcarolo, Responsabile P&C Retail Allianz Spa
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Corpi Veicoli Aerei, ferroviari, marittimi	Siat	Vittorio Pini, Amministratore Delegato, Siat
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Merci trasportate	Generali Italia	Franco Franzoso, Head of Generali Global Corporate & Commercial Italia; Cristian Finotto, Responsabile Industria e Costruzioni, Generali Italia
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Altri danni ai beni	Generali Italia	Cristian Finotto, Responsabile Industria e Costruzioni, Generali Italia
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo RC Auto	Unipol	Daniela D'Agostino, Responsabile Linea Retail, Unipol
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo RC aeromobili e veicoli marittimi	Generali Italia	Franco Franzoso, Head of Generali Global Corporate & Commercial Italia
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo RC generale	Unipol	Vittorio Corsano, Chief Property & Casualty Officer, Unipol

te in cui cimentarsi è quello della sanità. «La combinazione tra pubblico e privato è il cosiddetto secondo pilastro. In Italia c'è già, solo che ora gli dedichiamo più attenzione», ha sottolineato Giovanna Gigliotti, amministratore delegato di Unisalute (gruppo Unipol), durante la serata di premiazione. «Oggi il mer-



cato della salute è in grande espansione e il servizio sanitario nazionale ha bisogno di supporto. Le polizze sanitarie, anche con l'offerta retail, offrono una maggiore stabilità al servizio pubblico, e servire il Paese è parte della missione delle compagnie assicuratrici», aggiunge Gigliotti, che sostiene quindi la necessità di aprire una nuova era fornendo nuove prospettive per il ramo salute. «Questo», conclude l'ad di Unisalute, «ha ampio spazio di crescita: con il Sistema Sanitario Nazionale che non riesce a soddisfare la domanda».

Spinta all'innovazione. Innovazione tecnologica e digitalizzazione, sostenibili-

Liverani (Ania): premi in ripresa ma l'Ue è lontana

di Andrea Bonfiglio (MF-Newswires)

Risultati da primato, ma i problemi restano. Il 2024 è stato l'anno della svolta per il settore assicurativo in Italia. Rispetto al 2023, la raccolta premi è cresciuta significativamente tanto nei rami vita (+19,9%) quanto nei danni (+7,9%). Tuttavia, come sottolineato durante gli MF Insurance Awards dal neo-presidente dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, Giovanni Liverani, «l'Italia è ancora indietro in termini di protezione rispetto ai vicini europei».

Guardando i numeri nel dettaglio, l'Ania stima che nel 2024 il settore assicurativo abbia fornito prestazioni verso i propri assicurati e sostenuto spese di gestione assicurativa del comparto danni per quasi 40 miliardi, gestendo oltre 18 milioni di sinistri. Nel settore Vita, a fronte di oltre 37 milioni di polizze attive, ha gestito soluzioni di risparmio previdenziale e di investimento per oltre 860 miliardi, ancora su livelli inferiori rispetto ad altre eco-

nomiche. Come sottolinea lo stesso Liverani, il risultato in termini di raccolta premi è stato «positivo, che va nella direzione auspicata di avvicinare il nostro Paese, in termini di protezione assicurativa, alle altre economie più avanzate in Europa».

L'Italia è già tra i leader in varie dimensioni socioeconomiche ma in termini di protezione e previdenza privata è decisamente sotto assicurata rispetto ai nostri peers europei e, quindi, potenzialmente più fragile». Nel mercato tricolore, ricorda il presidente dell'Ania, «l'incidenza dei premi sul pil nel settore delle assicurazioni danni (escluso il settore auto) si attesta a meno della metà rispetto agli altri principali paesi europei».

Sono però molteplici le opportunità di protezione per il Paese a cui si può

guardare nel breve termine: in primis l'obbligo di sottoscrizione, in capo alle imprese, di polizze contro le catastrofi naturali e in secondo luogo il ramo salute, dove a detta di Liverani «si lavora per una riforma organica di collaborazione e non di contrapposizione, perché il Sistema Sanitario Nazionale italiano è tra i migliori al mondo e va supportato».

Tra gli ambiti che potrebbero beneficiare della maggiore e più recente attenzione dedicata al settore assicurativo, quello che spicca di più è quello sanitario. Nel complesso le potenzialità del mercato italiano restano elevate: l'incremento della consapevolezza sui rischi e l'innovazione nei prodotti assicurativi potrebbero rafforzare ulteriormente questa crescita nel prossimo futuro. (riproduzione riservata)



Giovanni Liverani
Ania

tà, criteri Esg, evoluzione normativa e regolamentare, sono stati gli altri argomenti che hanno accompagnato il dibattito sulle nuove esigenze di copertura legate ai cambiamenti climatici e demografici.

Ricordando come il 2024 sia stato rivelato un anno eccezionale per il settore assicurativo con una crescita a doppia

cifra, Daniele Presutti, senior managing director di Accenture, partner di MF-Milano Finanza negli Insurance Awards, ha spiegato come «alla base di questa accelerazione ci sia una forte spinta innovativa, trainata dall'evoluzione digitale e, in particolare, dall'intelligenza artificiale generativa».

Le compagnie assicuratrici «stanno investendo sempre più in soluzioni digitali avanzate, arricchendo le polizze con servizi che fanno leva sulla tecnologia per migliorare l'esperienza cliente», ha spiegato Presutti, aggiungendo che «la necessità di aggiornare e riqualificare la forza lavoro è diventata prioritaria per sfruttare ap-

pieno il potenziale della trasformazione digitale e affrontare il ricambio generazionale previsto nei prossimi anni». Di fronte a cambiamenti così rapidi, il settore assicurativo deve restare al passo con l'innovazione. «I progressi sono evidenti», conclude Presutti, «ma c'è ancora molto da fare». (riproduzione riservata)

MF INSURANCE AWARDS 2024

CATEGORIA	PREMIO	NOME COMPAGNIA	CHI HA RITIRATO IL PREMIO
COMPAGNIE DI VALORE	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Credito e Cauzione	SACE	Giusy Gangi, Head of Sales, SACE
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Perdite Pecuniarie	ISP Protezione	Alessandro Viale, Responsabile Commerciale e Sviluppo Offerta Persone, ISP Protezione
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Tutela legale	Unipol	Vittorio Corsano, Chief Property & Casualty Officer, Unipol
	Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Assistenza	Unipol	Daniela D'Agostino, Responsabile Linea Retail, Unipol
MF INNOVATION	Map Forward	Assicurazioni Generali	Anna Chiara Lucchini, Head of Group Leadership Development & Academy, Generali; Francesca Valtulina, Head of Group Leadership Training, Generali
	Attiva Welfare	Generali Italia	Francesco Bardelli, Chief Health & Welfare and Broker Management Officer, Generali Italia e CEO, Generali, Welion; Massimo Novello, Responsabile Product & Underwriting business unit Health&Welfare, Generali Italia; Claudio Arni, Responsabile Sviluppo Offerta, Generali Italia
	Nuovo ecosistema Salute	Intesa Sanpaolo Protezione	Alessandro Viale, Responsabile Commerciale e Sviluppo Offerta Persone ISP Protezione
	PER SEMPRE	Alleanza Assicurazioni	Ezio Peroni, Responsabile Distribution Alleanza Assicurazioni; Lorenzo Moretto, Responsabile PM Protection, Alleanza Assicurazioni
	Generali Act4Green	Generali Italia	Barbara Lucini, Responsabile Country Sustainability & Social Responsibility, Generali Italia; Paolo Ferretti, Responsabile area agricola, Leone Alato
	Virtual Claims Assistant	Allianz Italia	Simone Salerni, Vice Direttore Generale, Head of Insurance Products P&C and Claims, Allianz Spa; Pietro Biassoni, Responsabile Data Office & Ops Advanced Analytics, Allianz Spa
	UniCredit My Care Famiglia - Modulo Famiglia - Genius Care	UniCredit Allianz Assicurazioni	Norbert Lommer, Direttore Generale, UniCredit Allianz Assicurazioni
	Allianz Longevity Care	Allianz Italia	Carlo Balzarini, Responsabile Market Management & Network Communication, Allianz Spa
	UniSalute Per Te	Unisalute	Caterina Tremante, Responsabile Area Tecnica Retail e Pmi, UniSalute
	Polizze Parametriche	Zurich Italia	Luigi De Angeli, Chief Underwriting Officer, Zurich Italia; Matteo Vanotti, CEO xFarm
LEONE D'ORO	Soluzioni isyProtezione	Intesa Sanpaolo Protezione	Annalisa Nurzia, Responsabile Area di Coordinamento Ramo Vita, ISP Assicurazioni
	Rapid Repair	Allianz Italia	Roberto Felici, Head of Future Lab, Allianz SpA
	Campagna Stampa Con Noi Puoi	CNP Vita Assicura	Paolo Fumo, Direttore Commerciale, CNP Vita Assicura
	Campagna Multimediale Insieme, possiamo arrivare lontano	ISP Assicurazioni	Annalisa Nurzia, Responsabile Area di Coordinamento Ramo Vita, ISP Assicurazioni
	Campagna Stampa - Periodica & Quotidiani Un giorno ti ringrazierai	Athora Italia	Jozef Bala, Amministratore Delegato, Athora Italia